



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sett. I
III - A 862
il 19 DIC. 2013
Il Resp. del servizio
L'Istruttore Direttivo
(Dott.ssa Francesca Minniti)

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE I

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale in data 19 DIC. 2013 N. 1989	OGGETTO: Gestione rifugio sanitario comunale e affidamento servizio di cattura, custodia, trasporti per la re immissione nel territorio degli animali randagi. Approvazione avviso conoscitivo e schema convenzione.
N. 179 Settore I	
Data 16/12/2013	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. PI. 2013

CAP. 1711

IMP. fl 2384

FUNZ. 10

SERV. 02

INTERV. 03

IL RAGIONIERE

L'anno duemilatredici, il giorno 19 del mese di dicembre su proposta dell'Istruttore Amministrativo Giovanni Gurrieri nell'ufficio del Settore I il Dirigente dott. Francesco Lumiera ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che, in data 19/12/2011, è stato notificato a cura del Servizio veterinario dell'A.S.P. di Ragusa il Decreto D.G. n. 02365/2011 DASOE – SERV.9°- del 21/11/2011 con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale della Salute ha autorizzato, ai sensi della legge n. 15/2000, il Dirigente del Settore comunale competente ad attivare il rifugio sanitario per cani, ubicato nel territorio del Comune di Ragusa, Zona Industriale I Fase (Lotto macello ex ESA) con una capacità ricettiva di n. 60 animali randagi con annessi n. 8 box sanitari dell'Ambulatorio Sanitario Veterinario e Anagrafe Canina ;

Rilevato che il Comune, privo di personale con qualifica idonea ad assicurare il servizio di cattura dei cani vaganti nonché dei mezzi necessari per l'espletamento del servizio di accalappiamento, pulizia e di custodia dei cani catturati, finora si è avvalso di una canile privato che, a mezzo di apposita convenzione stipulata attraverso procedura di gara ed a titolo oneroso, ha espletato i servizi relativi alla cattura, ricovero, trasporto, cura e mantenimento dei cani randagi;

Vista la det. dir. 2261 del 31/12/2012 con la quale si è ritenuto di conferire, per garantire un maggior benessere agli animali, la gestione del predetto rifugio sanitario ad Associazioni animaliste a mezzo avviso pubblico;

Vista la det. dir. N. 131 del 18/02/2013 con la quale è stata aggiudicata alla Associazione A.I.D.A. la relativa gestione fino ad esaurimento dei fondi stanziati per l'apertura;

Vista la det. dir. N. 372 del 27/03/2013 con cui è stato affidato il servizio di custodia e mantenimento dei cani ricoverati alla Ass. A.I.D.A. a mezzo convenzione di cui all'allegato IV del D.P. n.7 del 12/0/2007;

Vista la det. dir. n. 1323 del 03/10/2013 di integrazione dei fondi necessari ad assicurare il mantenimento dei cani e la prosecuzione delle attività;

Vista le det. dir. n. 2239 del 13/12/2011 e n. 1891 del 24/10/2012 relativa alla gestione dei n.8 box annessi alla clinica veterinaria e facenti parte dell'attuale presidio sanitario che forma un complesso unico con il rifugio sanitario;

Visti gli artt.11 e 14 della legge regionale n. 15/2000 e il regolamento di esecuzione di cui al D.P. Regione Sicilia 12-1-2007 n.7 che stabiliscono che alle Associazioni può essere affidata la gestione dei rifugi sanitari pubblici sotto il controllo dell'Area Sanità Pubblica Veterinaria dell'A.S.P. e sulla base di apposita convenzione adottata secondo lo schema di cui all'allegato IV del decreto;

Ritenuto di proseguire l'esperienza gestionale con le associazioni animaliste di volontariato e garantire la funzionalità della struttura che forma un presidio unico insieme agli 8 box sanitari e che, altrimenti, dovrebbero interrompere le attività con grave danno per le misure finora adottate per la lotta al randagismo;

Vista la O.M. 16-7-2009 che stabilisce importanti misure dirette a garantire la tutela degli animali da affezione in quanto esseri senzienti;

Considerata, pertanto, la opportunità di consentire alle associazioni animaliste, in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, di prestare la propria collaborazione all'ente pubblico, mediante diffusione di un Avviso conoscitivo o di interesse sugli intendimenti dell'Amministrazione ed in cui si rende nota la possibilità per tutte le Associazioni animaliste iscritte all'Albo Regionale, costituite con atto pubblico e che persegono, senza fini di lucro, obiettivi di tutela, cura e protezione degli animali, di presentare una dichiarazione di interesse alla gestione della struttura sanitaria per la custodia e mantenimento dei cani vaganti catturati e il servizio cattura, trasporti per la re immissione nel territorio degli animali randagi;

Visto l'Avviso Conoscitivo allegato alla presente sotto la lettera A)

Visto lo schema di convenzione di cui all'allegato IV del D.P. 12/1/2007 n.7 che si allega alla presente sotto la lettera B) per farne parte integrante;

Ritenuto di dover provvedere in merito:

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del Regolamento di organizzazione degli Uffici e Servizi;

Visto l'art. 65 del predetto regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia della determinazione dirigenziale;

Visto l'art. 47 dello Statuto di questo Comune;

DETERMINA

- **Conferire** per anni due la gestione del rifugio sanitario comunale e il servizio di cattura di animali randagi alle Associazioni animaliste o protezioniste interessate;
- **Approvare** l'avviso conoscitivo allegato alla presente sotto la lettera A);
- **Adottare e approvare** lo schema – tipo di convenzione di cui all'allegato IV del D.P. 12/1/2007 n.7 che fa parte integrante del presente provvedimento sotto la lettera B);
- **Impegnare** la spesa presunta di **€ 42,531,00 oltre IVA** a base annua per la gestione del Rifugio Sanitario, ai fini del mantenimento, cura e custodia dei cani e per il servizio di cattura, trasporti per la re immissione nel territorio degli animali randagi.
- **Imputare** € 85.062,00 + IVA alla Funz.10 Serv.02 - interv. 03 (Cap.1711- Imp. fl 2384) Bil.pl. 2013.

Parti integranti: Allegato A) – Avviso Conoscitivo;
Allegato B) – Schema Convenzione

L'Istruttore Amministrativo
Giovanni Garrieri

Il Funzionario Direttivo C.S. P.O.
Dott.ssa Maria Rosaria Scaloni



IL DIRIGENTE DEL SETTORE I
(dott. Francesco Lumiera)

Da trasmettersi d'ufficio a : Settore 3° - Settore I, Servizi Sanitari Delegati

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I
(dott. Francesco Lumiera)

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL di cui al D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267.

Ragusa 19/12.2013

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 19 DIC. 2013

IL MESSO COMUNALE
MESSO NOTIFICATORE
Salvatore Franza

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 19 DIC. 2013 al 27 DIC. 2013

Ragusa 30 DIC. 2013

IL MESSO COMUNALE



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it

n° 6 facciata
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 1989 del 19 DIC. 2013

allegato A)

SETTORE I – Assistenza agli Organi Istituzionali, Affari Generali.

5° - Servizi Sanitari Delegati

C.so Italia, 72 – Tel. 0932 676282- Telefax 0932 676275 - E-mail: serv.sanita@comune.ragusa.gov.it

AVVISO CONOSCITIVO

IL DIRIGENTE SETTORE I Assistenza agli Organi Istituzionali, Affari Generali.

Considerato che è intendimento di questa Amministrazione continuare ad affidare la gestione del Rifugio Sanitario sito nella Zona Industriale 1 Fase, per la degenza sanitaria dei cani randagi da sottoporre a sterilizzazione, sia nella fase pre-operatoria che post-operatoria, prima della loro re immissione nel territorio e il servizio di cattura e trasporti alle associazioni di volontariato.

Rilevato che, per la custodia ed il mantenimento degli animali, nel periodo di degenza sanitaria, occorrono delle professionalità, di cui l'Ente è privo, che denotano spiccata sensibilità animalista e azione protezionistica verso gli animali randagi;

Tenuto conto che il ricorso alle Associazioni animaliste o protezionistiche è a garanzia delle esigenze in materia di benessere animale degli animali in quanto essere senzienti e per l'applicazione di appropriate misure sanitarie a tutela della salute degli animali nonché per favorire la pratica di interventi atti a prevenire il randagismo quali le adozioni;

Visti gli artt.11 e 14 della legge regionale n. 15\2000 e il regolamento di esecuzione di cui al D.P. Regione Sicilia 12-1-2007 n.7 che stabiliscono che alle Associazioni può essere affidata la gestione dei rifugi sanitari pubblici sotto il controllo dell'Area Sanità Pubblica Veterinaria dell'A.S.P. e sulla base di apposita convenzione adottata secondo lo schema di cui all'allegato IV del decreto;

Rilevato che occorre, pertanto, dare avviso pubblico a tutte le Associazioni ai fini della stipula della convenzione che stabilisce pure la misura massima delle spese rimborsabili alle Associazioni per la custodia, il mantenimento e la cattura dei cani randagi ricoverati nella struttura sanitaria pubblica;

RENDE NOTO

Che è indetto un **AVVISO DI INTERESSE**:

- a) per il conferimento della gestione biennale della struttura sanitaria, composta da n. 60 posti + n.8 box sanitari, annessi alla clinica comunale veterinaria per Anagrafe canina, sita nella Zona Industriale I Fase, alle Associazioni animaliste o protezionistiche, iscritte all'Albo regionale, per l'incarico della custodia, mantenimento e assistenza sanitaria - nel periodo di degenza sanitaria pre e post operatoria- degli animali randagi ricoverati per la sterilizzazione e la successiva re immissione nel territorio;

- b) per il servizio di cattura, e trasporti per la re immissione nel territorio degli animali randagi.

Lo svolgimento dei suddetti servizi, regolato da convenzione redatta secondo lo schema tipo di cui al D.P. Reg. 21-1-2007 n.7, si rende necessario per garantire quanto prevede la legge regionale e le norme nazionali in tema di tutela degli animali da affezione.

L'associazione animalista o protezionista, nella qualità di affidataria dovrà eseguire gli adempimenti di seguito elencati:

Gestione della struttura sanitaria pubblica e mantenimento, cura e custodia animali

- a) garantire il benessere dei cani e gatti ospitati;
- b) fornire, al Servizio Veterinario dell'ASP di Ragusa che gestisce l'anagrafe canina informatizzata, i dati inerenti la gestione anagrafica e collaborare con lo stesso per i procedimenti di identificazione, le rinunce, le ricerche di cani\proprietari, la raccolta dei dati e delle informazioni utili per ogni aggiornamento;
- c) garantire la corretta gestione della struttura ed un servizio di custodia, cattura e trasporti 24h su 24 h (diuma, notturna e festiva);
- d) garantire sempre le condizioni di igiene della struttura, provvedendo alla pulizia giornaliera di tutti i box, le cucce e gli spazi esterni, nonché alla disinfezione e disinfezione prescritte;
- e) provvedere al mantenimento e somministrazione dei pasti per gli animali ricoverati, consistenti in una adeguata quantità di cibo, secondo le diverse esigenze fisiologiche, costituita da alimenti di buona qualità, adeguatamente alternati secondo una dieta bilanciata predisposta dal medico veterinario della struttura; assicurare, inoltre, che gli animali dispongano costantemente di acqua da bere potabile rinnovata quotidianamente;
- f) per quanto riguarda le cucciolate, che avvengono presso la struttura da cagne catturate gravide, di queste non si dovrà avere aggravio economico se non dopo due mesi, con il naturale svezzamento e comunque, dai due mesi fino a sei mesi di età dei cuccioli, sarà applicato il costo ridotto del 50% rispetto alla tariffe stabilite per gli animali adulti;
- g) nel caso l'animale sia riconducibile, tramite microchip, ad un proprietario, egli è responsabile, in solido, degli eventuali cuccioli partoriti;
- h) garantire la farmacovigilanza ovvero la somministrazione di farmaci e vaccini nel periodo pre e post operatorio in occasione di interventi chirurgici;
- i) garantire le condizioni di confinamento dei cani aggressivi nel rispetto delle condizioni di benessere, informandone, costantemente, il servizio veterinario dell'A.S.P.;
- j) garantire l'isolamento qualora prescritto, quando l'animale è posto in osservazione sanitaria, in particolare in seguito ad episodi di aggressione verso altri animali o verso l'uomo, informandone, costantemente, il servizio veterinario dell'A.S.P.;
- k) qualora il Serv. Vet. dell'A.S.P., in caso di animale morsicatore, prescriva terapie e attestazioni comportamentali degli animali, esse saranno eseguite secondo le prescrizioni impartite dall'A.S.P. e senza aggravio economico per l'Ente;
- l) comunicare al Servizio Veterinario dell'ASP di Ragusa il sospetto di malattie trasmissibili dei cani e/o gatti ospiti ed ogni altra circostanza che ne richieda l'intervento;
- m) garantire l'espletamento delle operazioni sanitarie prescritte dal medico veterinario, ivi compresi il trasferimento dell'animale dai box e dall'ambulatorio e il relativo contenimento;
- n) accudire gli animali ospitati provvedendo a tutte le loro necessità, riferite, in particolare, alla alimentazione, alla disponibilità di acqua pulita, alla rimozione delle deiezioni e della sporcizia dagli alloggi ed alla tolettatura;
- o) assicurare un periodo adeguato di sgambamento dei cani, da effettuarsi con il criterio della turnazione per gruppi di animali, prestando attenzione alla compatibilità tra gli stessi ed al numero dei soggetti lasciati in libertà con gli spazi disponibili;

- p) tenere ed aggiornare gli appositi registri, cartacei o informatizzati, di carico e scarico degli animali da cui risulti anche il sesso, la matrice del microchip, la razza, la data di entrata e di uscita, la provenienza, la destinazione, gli interventi sanitari e profilattici effettuati;
- q) comunicare mensilmente a questo Comune il numero dei cani in convenzione, il numero e la data di quelli eventualmente deceduti, il numero e la data dei nuovi cani introdotti nella struttura e di quelli dati in adozione;
- r) aggiornare costantemente le schede con il numero di matricola;
- s) adottare ogni misura utile a consentire, in orari giornalieri, determinati e pubblicizzati, concordati con questo Comune, l'accesso al pubblico e ad altre associazioni animaliste e protezionistiche iscritte all'albo regionale, per il riconoscimento degli animali e per le proposte di adozione;
- t) offrire adeguata assistenza ai visitatori e fornire agli aspiranti affidatari informazioni sulle caratteristiche dei cani presi in considerazione.

Inoltre, nei confronti della struttura affidata e oggetto della convenzione l'Associazione affidataria dovrà:

1. provvedere a quanto necessario per la cura della struttura, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi affidati, garantendo il buon funzionamento, informando tempestivamente il Comune degli eventuali problemi che possono verificarsi nonché di qualsiasi altra esigenza della struttura;
2. assistere le ditte incaricate dal Comune dell'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria delle strutture, infrastrutture ed impianti presenti;
3. ottemperare scrupolosamente e tempestivamente a tutte le disposizioni impartite dai responsabili del Comune e dal Servizio Veterinario dell'ASP di Ragusa operante nella struttura, relativamente alle modalità di svolgimento delle mansioni inerenti la conduzione della struttura stessa.

Servizio di cattura e trasporti per la re immissione nel territorio

- a) L'Associazione affidataria s'impegna ad eseguire il servizio con mezzi autorizzati e attrezzature adeguate.
- b) L'affidatario s'impegna ad eseguire la cattura, il ricovero, il mantenimento, la cura, la custodia, ed il trasporto degli animali randagi presso il rifugio sanitario comunale, segnalati dagli uffici comunali competenti fino al giorno dell'affidamento o adozione, del decesso o della loro re immissione.
- c) L'intervento per la cattura dovrà essere effettuato entro al massimo un'ora successiva alla segnalazione ricevuta da parte degli uffici competenti, anche in orari notturni e giorni festivi, qualora necessario. All'atto della cattura il personale addetto verificherà in loco immediatamente se l'animale sia dotato di segno di riconoscimento (microchip, mediante lettore apposito o altro) ed in caso affermativo ne farà segnalazione immediata all'ASP di Ragusa che gestisce l'anagrafe canina informatizzata per gli adempimenti di competenza. Qualora l'intervento non porta alla cattura dei randagi segnalati dovranno essere effettuati dalla Associazione affidataria successivi sopralluoghi ed interventi fino alla cattura che, quando necessario, potrà essere effettuata con prodotti narcotizzanti.
- d) A cattura avvenuta e, dopo aver informato il servizio Veterinario dell'ASP locale per i controlli di competenza, l'affidatario provvederà per ciascun animale alla profilassi, alla pulizia periodica, alle eventuali cure ed alla custodia fino al momento della restituzione dell'animale al proprietario ed eventuali cuccioli ad esso riconducibili o ad eventuale adozione o alla re immissione nel territorio.

- e) Gli interventi di re immissione nel territorio, verranno stabiliti dal Sindaco d'intesa con l'Area di Sanità Pubblica Veterinaria dell'ASP competente, acquisito il parere dell'Associazione affidataria.
- f) L'area che forma oggetto del presente servizio è l'intero territorio comunale.

La gestione di che trattasi, sarà conferita con decorrenza dalla sottoscrizione della convenzione, allegata al presente avviso, e avrà durata biennale, le tariffe per la cattura, la cura, la custodia, il mantenimento e la assistenza dei cani e gatti randagi sono di seguito indicate :

Tipologia intervento	n. interventi presunti nel biennio	Costo singolo per intervento (1 o più animali)	Costo biennale	IVA 22%	Costo presunto
Catture	300	€ 30,00	€ 9.000,00	€ 1.980,00	€ 10.980,00
Mantenimento n. 68 animali	68	€ 1,50 die x 731gg	€ 74.562,00	€ 16.403,64	€ 90.965,64
Trasporto gruppi di animali (minimo 2 cani) per reimmissione nel territorio = solo andata -	100	€ 15,00	€ 1.500,00	€ 330,00	€ 1.830,00
			€ 85.062,00	€ 18.713,64	€ 103.775,64

Misure gestionali

L' Associazione affidataria si fa carico di:

- 1) Effettuare all'atto della cattura gli adempimenti necessari per identificare l'animale ed ottemperare immediatamente all'obbligo dell'iscrizione all'anagrafe canina, se randagio e, nel caso il randagio risultasse già microchippato e sterilizzato, l'animale verrà ricoverato e previo controllo sanitario favorevole del veterinario dell'ASP va rimesso subito in libertà;
- 2) Trasmettere, tempestivamente, le schede di adozione, di decesso o di re immissione all'ufficio comunale competente, non appena tali eventi si verificano, complete dei dati identificativi (numero di matricola canile e numero di codice identificativo del cane, data dell'adozione e dati dell'adottante, data e causa del decesso, data e sito di re immissione ed eventuale nominativo di responsabile).

Sarà cura dell'Associazione affidataria del servizio, inoltre:

- a. Garantire un numero adeguato di unità di volontari per l'espletamento delle attività necessarie. I nominativi degli operatori volontari utilizzati devono essere comunicati al Comune con apposito elenco da aggiornare in caso di variazione.
- b. Disporre l'apertura al pubblico della struttura, al fine di favorire le adozioni degli animali ivi ospitati, almeno 4 ore al giorno, compresi i festivi e con almeno tre aperture settimanali pomeridiane.
- c. Predisporre iniziative, con cadenza trimestrale, per l'esposizione dei cani al fine di incentivare le pratiche di adozione, dando la precedenza ai cuccioli di cane che devono essere adottati nel più breve tempo possibile dal loro ingresso nel canile.
- d. Permettere l'accesso regolamentato nella struttura (attraverso la predisposizione di un apposito regolamento di accesso ai non addetti ai servizi) ai responsabili volontari di altre associazioni zooofile e animaliste riconosciute o iscritte all'albo regionale delle associazioni, preposti alla gestione delle adozioni e degli affidamenti dei cani e dei gatti come prevede l'art.2, co. 370 della legge n.244\2007, nonché per il controllo della gestione della struttura ai sensi dell'art.13 della l.r. n.15\2000.
- e. Assicurare la reperibilità ed effettività del servizio nell'arco delle 24 ore giornaliere compresi i giorni festivi.

- f. Disporre di un numero adeguato di personale competente all'accalappiamento e preparato professionalmente e di automezzi idonei.

Modalità Ricoveri

1. La cattura e il ricovero sono assunti in relazione alla richiesta di intervento che perverrà al Comando di P.M. e limitatamente alle fattispecie di cui al successivo comma.
2. TUTTE le segnalazioni perverranno al Comando della Polizia Municipale il quale, nel caso di:
 - A. cane morsicatore effettuerà tempestivamente una verifica, in loco, tramite una pattuglia di P.M. la quale, accertata la necessità della cattura, anche congiuntamente ai servizi veterinari dell'ASP, la segnalerà all'Associazione e farà seguire apposito rapporto indirizzato all'ufficio competente;
 - B. cane traumatizzato o incidentato, dopo aver accertato la circostanza, disporrà tempestivamente il ricovero presso la struttura sanitaria pubblica e comunicherà l'avvenuta disposizione all'ufficio competente;
 - C. cane circolante in branco e pericoloso per l'incolinità pubblica o la viabilità dopo aver accertato la circostanza, disporrà il ricovero presso la struttura sanitaria pubblica e procederà contemporaneamente ad informare l'ufficio competente;
 - D. cane portatore di evidenti malattie che potrebbero essere potenzialmente pericolose per la salute dell'uomo, avvalendosi della collaborazione del servizio veterinario dell'ASP, disporrà il ricovero presso il rifugio sanitario comunale e comunicherà l'avvenuta disposizione all'ufficio competente.
 - E. Cane in evidente stato costrizionale e a cui viene impedita capacità di movimento e sostentamento, verificata la circostanza si disporrà per il ricovero presso la struttura sanitaria pubblica comunicando l'evento all'ufficio competente che provvederà all'emissione dell'ordinanza sindacale.

La capacità ricettiva del rifugio sanitario comunale è così composta: posti a disposizione del Comune di Ragusa numero 50; numero 5 posti a disposizione Comune di Chiaramonte Gulfi; numero 2 a disposizione Comune di Monterosso Almo; numero 2 a disposizione del Comune di Giarratana e, in fine, numero 1 box per cani aggressivi e numero 8 box sanitari annessi all'ambulatorio veterinario.

1. I superiori interventi riferiti al Comune di Ragusa, qualora le presenze in canile superino il numero concordato, sono formalizzati con appositi provvedimenti sindacali dall'ufficio competente sulla base di specifico rapporto del Comando di P.M. illustrativo delle particolari condizioni riscontrate nel territorio e dei presupposti stabiliti dalla disciplina comunale come sopra riassunta.
2. L'associazione affidataria comunicherà tempestivamente all'ufficio comunale l'avvenuta cattura e il giorno da cui decorre il ricovero dell'animale.

DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le Associazioni interessate, che persegono - senza fini di lucro - obiettivi di tutela, cura e protezione degli animali, iscritte all'Albo Regionale, devono far pervenire apposita istanza, in carta semplice, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, entro e non oltre il **20/01/2014**.

La domanda dovrà essere indirizzata al Dirigente Settore I del Comune di Ragusa, C.so Italia, 72 - 97100 Ragusa e inoltrata con posta certificata (affari.generali@pec.comune.ragusa.gov.it) o a mezzo servizio postale con raccomandata a/r o recapitata a mani direttamente presso l'ufficio protocollo comunale, purché sia rispettata la scadenza prevista.

Nella domanda, che dovrà recare le complete generalità, il luogo, la data di nascita e la firma del legale rappresentante, la sede legale e il recapito presso il quale inoltrare comunicazioni, lo

stesso, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445\2000, i seguenti requisiti:

- protezione degli animali come preminente finalità statutaria dell'Associazione;
- possesso della iscrizione all'Albo regionale previsto dall'art. 19 della l.r. n. 15\2000 ;
- requisiti previsti dal D.P. 27-6-2002 n.15

La domanda di cui sopra deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) Copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto da cui risulti la conformità dell'associazione ai principi di cui all'art.2 del D.P. 27-6-2002 n.15
- b) codice fiscale
- c) relazione sulle attività svolte nell'ambito della protezione degli animali
- d) copia conforme decreto iscrizione Albo regionale di cui all'art.19 della l.r. n. 15\2000.

VALUTAZIONE

Le istanze pervenute entro i termini suddetti saranno valutate da una Commissione composta dal Dirigente di Settore e da due componenti l'ufficio comunale addetto al servizio, sulla base comparativa di quanto dichiarato dalle Associazioni interessate.

Il punteggio massimo attribuibile sarà di punti 50 (cinquanta), secondo la griglia sotto riportata:

CATEGORIA	CARATTERISTICHE	FATTORE PONDERALE	Valutazione
A	Collaborazione esterna o professionale della cui opera si avvale l'Associazione	10	
B	Entità delle risorse disponibili e delle attrezzature e mezzi	5	
C	Esperienze di formazione dei soci volontari	5	
D	Capacità organizzativa (num. Volontari, turno over volontari, copertura assicurativa volontari)	15	
E	Strategie applicative ai fini delle adozioni dei randagi	15	

Il presente avviso viene affisso all'Albo Pretorio e viene, altresì, pubblicato per lo stesso periodo sul sito internet del Comune di Ragusa e dello stesso viene data notizia, tramite l'ufficio stampa, ai quotidiani di più ampia diffusione locale ed alle emittenti televisive locali.

Gli interessati, oltre che sul sito Internet, potranno prendere visione della convenzione presso il Settore I del Comune di Ragusa, C.so Italia, 72 – nei giorni da Lunedì a Venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00.

Ragusa,

L'Istruttore Amministrativo
Giovanni Currieri

Il Funzionario Direttivo C.S. P.O.
Dott.ssa Maria Rosaria Scalone



IL DIRIGENTE SETTORE I
(dott. Francesco Lumiera)

n° 18 fe ca istu
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 1989 del 19 DIC. 2013

allegato B)

CITTÀ DI RAGUSA

Repertorio n. _____

CONVENZIONE

(Art.11 punto 7.art.14 punto 1 l.r. 3/7/2000 n.15 e art.2 D.P. 12/1/2007 n.7-all.IV)

- Gestione rifugio sanitario comunale e box sanitari siti presso la Zona Industriale I Fase da parte di Associazione animalista o protezionistica

iscritta all'Albo Regionale;

- Servizio di cattura, custodia, trasporti per la re immissione nel territorio degli animali randagi;

SCRITTURA PRIVATA

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ nella residenza municipale di C.so Italia, 72 presso il Comune di Ragusa

TRA

Il dott. Lumiera Francesco, nato a Vittoria il 14-5-1964, in atto **Dirigente del Settore I** del Comune di Ragusa, domiciliato per la carica nella sede comunale esclusivamente in nome e per conto dell'Ente che rappresenta – partita IVA 00180270886 – e l'Associazione _____,

iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali al n. _____ Sezione ____, di seguito denominata Associazione, nella persona del legale rappresentante pro tempore, _____
nato/a a _____ il _____ e residente a _____ in via
n. ____, elettivamente domiciliato presso la propria sede
in Ragusa C.so Italia, 192 - P.I. o C.F. _____

Premesso che

L'art.11, punto 7, della legge regionale 3 luglio 2000 n.15 recita che alle Associazioni protezionistiche o animaliste di cui all'art.19 può essere affidata la gestione dei rifugi sanitari pubblici, sotto il controllo dell'area di sanità pubblica veterinaria delle AA.SS.PP. e sulla base di una apposita convenzione.

L'Art. 14, punto 1, della legge regionale 3 luglio 2000 n.15 recita che i comuni singoli o associati, direttamente o in convenzione con enti, privati o associazioni protezionistiche o animaliste iscritte all'Albo regionale provvedono alla cattura dei cani vaganti con sistema indolore e senza ricorrere all'uso di tagliole, di bocconi avvelenati o di pungoli. Non è consentita la cattura di cani vaganti o randagi a soggetti diversi dagli addetti a tale servizio.

Si conviene e stipula quanto segue:

ART.1

Finalità della convenzione

La presente convenzione ha per oggetto la gestione della struttura pubblica denominata rifugio sanitario comunale per animali randagi composta da n. 60 posti più numero 8 box sanitari annessi alla clinica comunale veterinaria per Anagrafe canina, sita in Ragusa, Zona Industriale I Fase, il mantenimento, la custodia e la farmacovigilanza degli animali randagi ospitati, la cattura e trasporti per la re immissione nel territorio degli animali randagi.

L'Associazione affidataria si impegna ad espletare gli adempimenti previsti dal comma 3 e 4 dell'art. 14 della legge n.15\2000, con la preposizione di un responsabile amministrativo.

ART.2

Ammontare e durata della convenzione

L'importo per la cattura, la cura, la custodia, il mantenimento e la assistenza dei cani e gatti randagi sono di seguito indicate:

Tipologia intervento	n. interventi presunti nel biennio	Costo singolo per intervento (1 o più animali)	Costo biennale	IVA 22%	Costo presunto
Catture	300	€ 30,00	€ 9.000,00	€ 1.980,00	€ 10.980,00
Mantenimento n. 68 animali	68	€ 1,50 die x 731gg	€ 74.562,00	€ 16.403,64	€ 90.965,64
Trasporto gruppi di animali (minimo 2 cani) per reimmissione nel territorio – solo andata -	100	€ 15,00	€ 1.500,00	€ 330,00	€ 1.830,00
			€ 85.062,00	€ 18.713,64	€ 103.775,64

L'importo complessivo è di € 85.062,00 oltre iva per anni due ed a base annua di € 42.531,00.

La convenzione avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e durata biennale finanziata con i fondi stanziati per le finalità di cui ai successivi articoli.

ART.3

Assistenza sanitaria

L'assistenza sanitaria presso la struttura pubblica verrà garantita da un medico veterinario pubblico dell'ASP di Ragusa.

In caso di decesso la carcassa sarà smaltita in accordo alle modalità di cui al regolamento CE n. 1609\2009.

ART.4

Condizioni di svolgimento della convenzione

4.1 L'Associazione protezionistica gestore svolge le seguenti attività nei confronti della struttura oggetto della convenzione:

- a) garantire il benessere dei cani e gatti ospitati;

- b) fornire, al Servizio Veterinario dell'ASP di Ragusa che gestisce l'anagrafe canina informatizzata, i dati inerenti la gestione anagrafica e collaborare con lo stesso per i procedimenti di identificazione, le rinunce, le ricerche di cani\proprietari, la raccolta dei dati e delle informazioni utili per ogni aggiornamento;
- c) garantire la corretta gestione della struttura ed un servizio di custodia, cattura e trasporti 24h su 24 h (diurna, notturna e festiva);
- d) garantire sempre le condizioni di igiene della struttura, provvedendo alla pulizia giornaliera di tutti i box, le cucce e gli spazi esterni, nonché alla disinfezione e disinfezione prescritte;
- e) provvedere al mantenimento e somministrazione dei pasti per gli animali ricoverati, consistenti in una adeguata quantità di cibo, secondo le diverse esigenze fisiologiche, costituita da alimenti di buona qualità, adeguatamente alternati secondo una dieta bilanciata predisposta dal medico veterinario della struttura; assicurare, inoltre, che gli animali dispongano costantemente di acqua da bere potabile rinnovata quotidianamente;
- f) per quanto riguarda le cucciolate, che avvengono presso la struttura da cagne catturate gravide, di queste non si dovrà avere aggravio economico se non dopo due mesi, con il naturale svezzamento e comunque, dai due mesi fino a sei mesi di età dei cuccioli, sarà applicato il costo ridotto del 50% rispetto alla tariffe stabilite per gli animali adulti;

- g) nel caso l'animale sia riconducibile, tramite microchip, ad un proprietario, egli è responsabile, in solido, degli eventuali cuccioli partoriti;
- h) garantire la farmacovigilanza ovvero la somministrazione di farmaci e vaccini nel periodo pre e post operatorio in occasione di interventi chirurgici;
- i) garantire le condizioni di confinamento dei cani aggressivi nel rispetto delle condizioni di benessere, informandone, costantemente, il servizio veterinario dell'A.S.P.;
- j) garantire l'isolamento qualora prescritto, quando l'animale è posto in osservazione sanitaria, in particolare in seguito ad episodi di aggressione verso altri animali o verso l'uomo, informandone, costantemente, il servizio veterinario dell'A.S.P.;
- k) qualora il Serv. Vet. dell'A.S.P., in caso di animale morsicatore, prescriva terapie e attestazioni comportamentali degli animali, esse saranno eseguite secondo le prescrizioni impartite dall'A.S.P. e senza aggravio economico per l'Ente;
- l) comunicare al Servizio Veterinario dell'ASP di Ragusa il sospetto di malattie trasmissibili dei cani e/o gatti ospiti ed ogni altra circostanza che ne richieda l'intervento;
- m) garantire l'espletamento delle operazioni sanitarie prescritte dal medico veterinario, ivi compresi il trasferimento dell'animale dai box e dall'ambulatorio e il relativo contenimento;
- n) accudire gli animali ospitati provvedendo a tutte le loro necessità, riferite, in particolare, alla alimentazione, alla disponibilità di acqua

pulita, alla rimozione delle deiezioni e della sporcizia dagli alloggi ed alla tolettatura;

- o) assicurare un periodo adeguato di sgambamento dei cani, da effettuarsi con il criterio della turnazione per gruppi di animali, prestando attenzione alla compatibilità tra gli stessi ed al numero dei soggetti lasciati in libertà con gli spazi disponibili;
- p) tenere ed aggiornare gli appositi registri, cartacei o informatizzati, di carico e scarico degli animali da cui risulti anche il sesso, la matrice del microchip, la razza, la data di entrata e di uscita, la provenienza, la destinazione, gli interventi sanitari e profilattici effettuati;
- q) comunicare mensilmente a questo Comune il numero dei cani in convenzione, il numero e la data di quelli eventualmente deceduti, il numero e la data dei nuovi cani introdotti nella struttura e di quelli dati in adozione;
- r) aggiornare costantemente le schede con il numero di matricola;
- s) adottare ogni misura utile a consentire, in orari giornalieri, determinati e pubblicizzati, concordati con questo Comune, l'accesso al pubblico e ad altre associazioni animaliste e protezionistiche iscritte all'albo regionale, per il riconoscimento degli animali e per le proposte di adozione;
- t) offrire adeguata assistenza ai visitatori e fornire agli aspiranti affidatari informazioni sulle caratteristiche dei cani presi in considerazione.

Inoltre, nei confronti della struttura affidata e oggetto della convenzione l'Associazione dovrà:

- 1) provvedere a quanto necessario per la cura della struttura, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi affidati, garantendo il buon funzionamento, informando tempestivamente il Comune degli eventuali problemi che possono verificarsi nonché di qualsiasi altra esigenza della struttura;
- 2) assistere le ditte incaricate dal Comune dell'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria delle strutture, infrastrutture ed impianti presenti;
- 3) ottemperare scrupolosamente e tempestivamente a tutte le disposizioni impartite dai responsabili del Comune e dal Servizio Veterinario dell'ASP di Ragusa operante nella struttura, relativamente alle modalità di svolgimento delle mansioni inerenti la conduzione della struttura stessa.

4.2 L'Associazione animalista gestore effettuerà le seguenti attività per lo svolgimento del servizio di cattura e trasporti per la re immissione nel territorio:

- a. L'affidatario s'impegna ad eseguire il servizio con mezzi autorizzati e attrezzature adeguate.
- b. L'affidatario s'impegna ad eseguire la cattura, il ricovero, il mantenimento, la cura, la custodia, ed il trasporto degli animali randagi presso il rifugio sanitario comunale, segnalati dagli uffici comunali competenti fino al giorno dell'affidamento o adozione, del decesso o della loro re immissione.
- c. L'intervento per la cattura dovrà essere effettuato entro un'ora al massimo successiva alla segnalazione ricevuta da parte degli uffici

competenti, anche in orari notturni e giorni festivi, qualora necessario.

All'atto della cattura il personale addetto verificherà in loco immediatamente se l'animale sia dotato di segno di riconoscimento (microchip, mediante lettore apposito o altro) ed in caso affermativo ne farà segnalazione immediata all'ASP di Ragusa che gestisce l'anagrafe canina informatizzata per gli adempimenti di competenza. Qualora l'intervento non porta alla cattura dei randagi segnalati dovranno essere effettuati dalla Associazione affidataria successivi sopralluoghi ed interventi fino alla cattura che, quando necessario, potrà essere effettuata con prodotti narcotizzanti.

- d. A cattura avvenuta e, dopo aver informato il servizio Veterinario dell'ASP locale per i controlli di competenza, l'affidatario provvederà per ciascun animale alla profilassi, alla pulizia periodica, alle eventuali cure ed alla custodia fino al momento della restituzione dell'animale al proprietario ed eventuali cuccioli ad esso riconducibili o ad eventuale adozione o alla re immissione nel territorio.
- e. Gli interventi di re immissione nel territorio, verranno stabiliti dal Sindaco d'intesa con l'Area di Sanità Pubblica Veterinaria dell'ASP competente, acquisito il parere dell'Associazione affidataria.
- f. L'area che forma oggetto del presente servizio è l'intero territorio comunale.

ART.5

Misure gestionali

L' Associazione affidataria si fa carico di:

- 1) Effettuare all'atto della cattura gli adempimenti necessari per identificare l'animale ed ottemperare immediatamente all'obbligo dell'iscrizione all'anagrafe canina, se randagio e, nel caso il randagio risultasse già microchippato e sterilizzato, l'animale verrà ricoverato e previo controllo sanitario favorevole del veterinario dell'ASP va rimesso subito in libertà;
- 2) Trasmettere, tempestivamente, le schede di adozione, di decesso o di re immissione all'ufficio comunale competente, non appena tali eventi si verificano, complete dei dati identificativi (numero di matricola canile e numero di codice identificativo del cane, data dell'adozione e dati dell'adottante, data e causa del decesso, data e sito di re immissione ed eventuale nominativo di responsabile).

Sarà cura dell'Associazione affidataria del servizio, inoltre:

- a. Garantire un numero adeguato di unità di volontari per l'espletamento delle attività necessarie. I nominativi degli operatori volontari utilizzati devono essere comunicati al Comune con apposito elenco da aggiornare in caso di variazione.
- b. Disporre l'apertura al pubblico della struttura, al fine di favorire le adozioni degli animali ivi ospitati, almeno 4 ore al giorno, compresi i festivi e con almeno tre aperture settimanali pomeridiane.
- c. Predisporre iniziative, con cadenza trimestrale, per l'esposizione dei cani al fine di incentivare le pratiche di adozione, dando la precedenza ai cuccioli di cane che devono essere adottati nel più breve tempo possibile dal loro ingresso nel canile.

- d.** Permettere l'accesso regolamentato nella struttura (attraverso la predisposizione di un apposito regolamento di accesso ai non addetti ai servizi) ai responsabili volontari di altre associazioni zoofile e animaliste riconosciute o iscritte all'albo regionale delle associazioni, preposti alla gestione delle adozioni e degli affidamenti dei cani e dei gatti come prevede l'art.2, co. 371 della legge n.244\2007, nonché per il controllo della gestione della struttura ai sensi dell'art.13 della l.r. n.15\2000.
- e.** Assicurare la reperibilità ed effettività del servizio nell'arco delle 24 ore giornaliere compresi i giorni festivi.
- f.** Disporre di un numero adeguato di personale competente all'accalappiamento e preparato professionalmente e di automezzi idonei.

ART.6

MODALITA' RICOVERI

1. La cattura e il ricovero sono assunti in relazione alla richiesta di intervento che perverrà al Comando di P.M, e limitatamente alle fattispecie di cui al successivo comma.
2. TUTTE le segnalazioni perverranno al Comando della Polizia Municipale il quale, nel caso di:
 - A. cane morsicatore effettuerà tempestivamente una verifica, in loco, tramite una pattuglia di P.M. la quale, accertata la necessità della cattura, anche congiuntamente ai servizi veterinari dell'ASP, la segnalerà all'Associazione e farà seguire apposito rapporto indirizzato all'ufficio competente;

- B. cane traumatizzato o incidentato, dopo aver accertato la circostanza, disporrà tempestivamente il ricovero presso la struttura sanitaria pubblica e comunicherà l'avvenuta disposizione all'ufficio competente;
- C. cane circolante in branco e pericoloso per l'incolumità pubblica o la viabilità dopo aver accertato la circostanza, disporrà il ricovero presso la struttura sanitaria pubblica e procederà contemporaneamente ad informare l'ufficio competente;
- D. cane portatore di evidenti malattie che potrebbero essere potenzialmente pericolose per la salute dell'uomo, avvalendosi della collaborazione del servizio veterinario dell'ASP, disporrà il ricovero presso il rifugio sanitario comunale e comunicherà l'avvenuta disposizione all'ufficio competente.
- E. Cane in evidente stato costrizionale e a cui viene impedita capacità di movimento e sostentamento, verificata la circostanza si disporrà per il ricovero presso la struttura sanitaria pubblica comunicando l'evento all'ufficio competente che provvederà all'emissione dell'ordinanza sindacale.

La capacità ricettiva del rifugio sanitario comunale è così composta: posti a disposizione del Comune di Ragusa numero 50; numero 5 posti a disposizione Comune di Chiaramonte Gulfi; numero 2 a disposizione Comune di Monterosso Almo; numero 2 a disposizione del Comune di Giarratana e, in fine, numero 1 box per cani aggressivi e numero 8 box sanitari annessi all'ambulatorio veterinario.

1. I superiori interventi riferiti al Comune di Ragusa, qualora le presenze in canile superino il numero concordato, sono formalizzati con appositi

provvedimenti sindacali dall'ufficio competente sulla base di specifico rapporto del Comando di P.M. illustrativo delle particolari condizioni riscontrate nel territorio e dei presupposti stabiliti dalla disciplina comunale come sopra riassunta.

2. L'associazione affidataria comunicherà tempestivamente all'ufficio comunale l'avvenuta cattura e il giorno da cui decorre il ricovero dell'animale.

ART. 7

PREVENZIONE, PROTEZIONE E TUTELE AI FINI DELLA SICUREZZA

L'Associazione affidataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni dettate dal Dlg. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare:

- a) dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando i volontari di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità dei volontari addetti, inclusa la sorveglianza sanitaria con le vaccinazioni previste.
- b) dovrà trasmettere al Comune, Settore I – Servizi Sanitari Delegati, prima dell'inizio del servizio, copia del documento di copertura assicurativa degli operatori volontari (formula RCT/RCO – verso tutti i rischi comunque connessi all'esecuzione delle prestazioni e derivanti da qualsiasi causa o motivo, ivi compresa negligenza, imperizia, dolo o malafede).
- c) dovrà attenersi al D.U.V.R.I. elaborato dal Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Ragusa, e provvedere, inoltre, all'osservanza

di tutte le norme e prescrizioni vigenti in materia di assicurazioni sociali, infortuni sul lavoro, ecc. ed. in particolare, adottare tutti provvedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità anche dei terzi.

L'Associazione affidataria, oltre che delle sicurezza dei propri operatori volontari, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza del pubblico che accede alle strutture: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi, esonerando questa Amministrazione da qualsiasi responsabilità e obbligandosi a rilevarLa da qualsiasi azione che eventualmente potesse venire promossa contro di Essa.

L'Associazione affidataria dovrà produrre la documentazione e predisporre l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera e veicoli e quant'altro intenda usare per la prestazione dei servizi.

Gli operatori volontari dell' Associazione affidataria, nell'ambito dello svolgimento dell'attività sul territorio comunale ed all'interno delle strutture, quando queste sono aperte al pubblico, dovranno esporre apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità dell'operatore volontario e l'indicazione dell'Associazione affidataria.

ART.8

Rimborso spese

1. L'Associazione dovrà rendicontare, trimestralmente, il rimborso spese per le attività di cui sopra rivolte ad ogni (cane/gatto)/die.
2. Per gli animali ricoverati, per motivi indifferibili ed urgenti, su specifico provvedimento sindacale e al di fuori del numero previsto dalla presente

convenzione (num.50), verrà presentata fatturazione separata in regime extra convenzionale.

3. Per gli animali ricoverati per conto dei comuni di Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Monterosso Almo, essi dovranno essere rendicontati separatamente. Analogi procedimenti di rendicontazione dovrà eseguirsi anche per i n. 8 box annessi all'Ambulatorio Sanitario Veterinario.
I relativi rimborsi spesa saranno effettuati con cadenza annuale.
4. I superiori documenti contabili dovranno essere corredati da prospetto riepilogativo contenente il numero di matricola del canile, il numero di scheda anagrafica e di microchip di ogni singolo animale, la data di ingresso e quella di uscita (specificando se per adozione, decesso o se di proprietà), il totale di ognuno dei giorni di permanenza nel canile, gli estremi dei provvedimenti comunali che autorizzano i ricoveri per gli animali extra convenzione.
5. Prospetti riepilogativi contenenti gli stessi dati di cui al comma precedente e copia delle schede anagrafiche verranno trasmessi mensilmente al Comune per le opportune verifiche conseguenti alla movimentazione degli animali nella struttura.
6. I costi di mantenimento dei cani che risultano essere di proprietà andranno imputati invece ai legittimi proprietari secondo le tariffe previste dall'art.4 del D.Pres. reg. 12-1-2007 n.7. Al riguardo l'Associazione affidataria trasmetterà all'ufficio comunale, che ne effettuerà verifica, l'importo totale delle spese sostenute dal proprietario dell'animale, per singole voci dettagliate, con relativa copia di ricevuta di pagamento delle somme versate.

7. I costi riferiti agli animali di proprietà, oggetto nel precedente art.5), non saranno conteggiati a carico dell'Ente; nell'ipotesi in cui vi sia provata impossibilità di rintracciare il proprietario dell'animale, sarà cura dell'Ente, esonerando l'Associazione affidataria, a provvedere per il recupero delle somme non corrisposte, erogando, quindi, il corrispettivo dovuta all'Associazione affidataria.

ART.9

Riserve E Penalità

1. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di accertare, a mezzo dei propri uffici o del servizio veterinario dell'ASP, gli adempimenti di cui agli articoli precedenti, compresa la verifica del numero degli animali effettivamente presenti, in relazione alle comunicazioni in possesso del Comune e delle schede identificative tenute dall'Associazione affidataria.
2. Qualora l'Associazione affidataria non predisporrà, nell'arco temporale della convenzione, neppure una iniziativa espositiva di cui al comma 2 , lett. d dell'art.6 senza darne avviso all'ufficio competente si applicherà la penale di € 500,00.
3. Sono considerate quali gravi inadempienze su cui applicare per ognuna una penale di € 600,00:
 - a) Ritardo nell'inizio del servizio nei termini stabiliti;
 - b) Mancato o ritardato intervento ad ogni richiesta dell'autorità comunale;
 - c) Mancata comunicazione al Servizio veterinario dell'ASP dell'avvenuta cattura dell'animale per la registrazione all'anagrafe canina o per l'apposizione del codice identificativo;

- d) Mancata comunicazione, in tempo reale, al Comune del decesso o dell'affidamento degli animali;
 - e) Mancato rispetto dei requisiti igienici e nutrizionali ritenuti idonei dal servizio veterinario pubblico.
4. Nessun risarcimento danni potrà essere richiesto dall'Associazione affidataria per cause derivanti dalla mancata o minore richiesta del servizio in questione.

ART.10

Risoluzione Contratto

In caso di grave e ripetuta inottemperanza dell'Associazione affidataria a quanto previsto dal presente capitolato, e previa diffida, il Comune può promuovere la risoluzione della presente convenzione, riservandosi, in seguito, di procedere alla richiesta di rimborso per i danni occorrenti dal mancato servizio.

ART.11

Controversie

Il giudizio su eventuali controversie è di competenza del Foro di Ragusa.

L'Associazione affidataria, ai sensi del combinato disposto dall'art.2 co.1 della l.r. n.15 del 20-11-2008 e dall'art.3 della legge 13-8-2010 n. 136 come modificato ed integrato dagli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187\2010 (convertito in legge n. 217\2010), ha l'obbligo di indicare un conto corrente - bancario o postale - acceso presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a.,

dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale il Comune farà confluire tutte le somme relative alle attività in convenzione.

L'Associazione affidataria è tenuta ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative alla convenzione, compresi i pagamenti delle retribuzioni ai soci volontari da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, con l'obbligo di riportare per ogni transazione il CIG (Codice Identificativo di Gara) nonché ad assicurare la regolarità contributiva dei soci presso gli Istituti previdenziali e assicurativi - D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva)

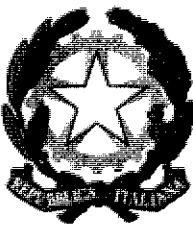
Data _____

Per il Comune di Ragusa

Dirigente Settore I, dott. Francesco Lumiera

Per Associazione Affidataria _____

Il Responsabile Legale _____



**REPUBBLICA ITALIANA
CITTÀ DI RAGUSA**

AUTENTICA DI FIRME

*L'anno 2014 (duemilaquattordici), addì _____ del mese di _____
in Ragusa, presso la sede del Comune di Ragusa, C.so Italia, 72, io
sottoscritta Maria Letizia Pittari, Segretario Generale*

CERTIFICO

*ai sensi degli artt. 21 e 30 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445, vere e autentiche
le superiori firme apposte alla mia presenza e in calce al presente atto,
firmato e stipulato in modalità elettronica, che i signori:*

*- Lumiera Francesco, nato a Vittoria il 14-5-1964, Dirigente del Settore
I del Comune di Ragusa, per il presente atto domiciliato presso il
Comune di Ragusa;*

*_____, nato/a a _____ il _____
legale rappresentante e delegato provinciale della Associazione
_____, sede legale e di recapito in
_____, _____, per la carica ivi domiciliata;*

*persone della cui identità io Segretario Generale sono certo, hanno
apposto in mia presenza, in calce ed ai margini della presente scrittura
privata, le precedenti firme.*

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Maria Letizia Pittari)**